

Cioccetti latitante perché teme di presentarsi al Consiglio senza l'appoggio dei fascisti

## Oggi alle ore 18,30 Terracini e Natoli parleranno in piazza Campo de' Fiori

### Intrighi in Campidoglio

Il compagno Aldo Natale capogruppo comunale del P.C.I. ci ha rilasciato la seguente dichiarazione sulla grave situazione capitale:

La crisi politica conseguente alle dimissioni del governo Tamburini ha avuto le prime immediate ripercussioni in Campidoglio. L'adunanza del consiglio comunale, che doveva tenersi ieri sera alle ore 18 per il voto sul bilancio 1960 è stata disdetta telegraphicamente da Cioccetti un'ora prima dell'inizio. Il Sindaco ha voluto far credere che ciò sia avvenuto a per richiesta del gruppo consiliare dc, in realtà la grave decisione è stata presa dopo che il MSI aveva fatto sapere che i suoi consiglieri non avrebbero partecipato alla seduta. Ciò avrebbe fatto mancare la maggioranza nel voto sul bilancio e avrebbe messo in crisi l'amministrazione. Di qui la vergognosa fuga di Cioccetti e del suo gruppo. E' incredibile ma vero: mentre sul piano nazionale la DC è stata costretta a rifiutare i voti del MSI e a provocare così il ritiro del governo Tamburini, in Campidoglio essa si sottrae ad un voto decisivo perché non è più sicura dell'appoggio del MSI e deve profondersi la crisi. La doppiezza del partito democristiano è giunta così al colmo. Andreotti, che fu l'unico in consiglio dei ministri ad insistere perché Tamburini si dimettesse, ha indotto il comitato romano e Cioccetti a una manovra dilatoria allo scopo di guadagnare tempo. Ma è di più: l'intervento di Andreotti è stato determinato da una presa di posizione dell'esecutivo nazionale del MSI che riunitosi ieri, ha chiesto il rinvio di tutte le riunioni di consigli comunali nei quali i missini sono parte determinante della maggioranza. Tutto ciò dice chiaramente che è già in corso una manovra ricattatoria del MSI intesa a far pagare a più caro prezzo lo appoggio giunte clericali. In definitiva, il rinvio della riunione capitolina è stato deciso non da Cioccetti ma da De Marsanich e l'aggiornamento a dopo Pasqua dovrebbe servire soltanto a preparare le basi per nuovi intrighi fra clericali e fascisti. E' deplorevole, in questa situazione, l'assoluto silenzio della sinistra democristiana.

I consiglieri comunisti non sono disposti a tollevarsi tutto ciò: essi hanno unito le loro firme a quelle dei consiglieri degli altri gruppi di opposizione per chiedere, a norma di legge, la convocazione di urgenza del consiglio comunale allo scopo di giungere ad una totale chiarificazione politica e ad un voto non equivocabile sul bilancio.

I consiglieri comunisti pensano che la rotura dell'alleanza fra DC e MSI, dopo la caduta del governo Tamburini, sia ineluttabile. Essa è la condizione pregiudiziale perché una nuova situazione politica possa maturare nell'aula capitolina.

Contro le prepotenze e gli intrighi della D.C. questa sera si svolgeranno manifestazioni in tutta la provincia. A Tivoli parlerà Paolo Borsolini - La contrastata riunione del gruppo consiliare democristiano - Una staffetta del M.S.I. consegna a Cioccetti le direttive di De Marsanich - Tace sempre la sinistra d.c. - Indignazione in città

Continuazione dalla 1. pagina

successivamente sarebbe stata smentita con la giustificazione delle celebrazioni religiose per la Pasqua. Il notiziario quotidiano del Comune ha completamente tacito, giustificando la decisione del rinvio sia stata presa dalla DC romana in un clima di confusione, di vivaci contrasti non ancora appianati e per interessi nuove trame con i missini. Così si è espresso il capogruppo dc Lombardi, invitando i suoi colleghi ad accettare la strada della fuga più vergognosa di fronte al Consiglio comunale e per non portare altro turbamento alla già criticata situazione politica.

Sono seguiti gli interventi, in un clima agitato. Qualcuno si è schierato a favore della proposta di Lombardi. Presentarsi in queste condizioni al Consiglio comunale avrebbe significato correre il rischio di provocare un a-spaventare all'interno della Democrazia cristiana, senza contare che ciò avrebbe potuto spodestare il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. Soggiungendo completamente al ricatto missino, la DC romana ha scelto la strada della fuga. Roma ha dunque una amministrazione comunale latitante.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare abbiano respinto questa proposta intermedia. Nell'agitato dibattito è stata sollevata la questione della scadenza del bilancio provvisorio, votato dal Consiglio fino al 15 prossimo.

Questa scadenza, ove il Consiglio non venisse convocato entro ventiquattr'ore, come chiede l'opposizione, pone la Giunta in una situazione estremamente critica. In pratica essa verrebbe a mancare il potere di deliberare qualsiasi spesa. L'intera vita amministrativa della città si fermerebbe. Può darsi che la Giunta intenda ricorrere alla approvazione di urgentza della proposta del bilancio provvisorio, scavalando il Consiglio comunale, ciò che costituirebbe un gravissimo at-

ro. I consiglieri dc fanno presente che l'incontro avvenne entro pochi giorni.

La decisione del rinvio è stata presa nella tarda mattina di ieri nel corso della riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato da sei giorni per decidere l'atteggiamento da tenere sulla mozione comunale che chiede di municipalizzare il COTAL. L'azienda che gestisce il servizio di distribuzione del latte alle rivendite. Dopo un serrato incrocarsi di telefonate fra la segreteria del Sindaco (pare che un messo inviato dal MSI abbia raggiunto Cioccetti per comunicargli la decisione del suo partito), piazza del Gesù e piazza Nicosia, dove ha sede il Comitato romano della DC, è intervenuto il Consiglio comunale per difendere un bilancio che condensa

gi. Altri consiglieri hanno proposto il rinvio a domani: ma la maggioranza pare